



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA

‘ADDA MARTESANA’

Città Metropolitana di Milano
Via Martiri della Liberazione n. 11 – Pozzuolo Martesana

Comuni di **Bellinzago Lombardo – Liscate - Pozzuolo Martesana - Truccazzano**

SETTORE 1 STAFF DIREZIONALE CUC E SVILUPPO INFORMATICO

Determinazione n. 32 del 17-04-2019

Registro generale n. 334 del 17-04-2019

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE IN USO LOCAZIONE DI UN'AREA E DEGLI IMMOBILI SITI ALL'INTERNO DELL'AREA DESTINATA A VERDE PUBBLICO URBANO DEL COMUNE DI LISCATI, DENOMINATA "PARCO ITALIA", SITUATA TRA VIA ANTONIO GRAMSCI, VIA ALDO MORO E VIA DON ENRICO CAZZANIGA DA DESTINARE ALL'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE. NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

IL CAPO SETTORE 1

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale di Liscate n. 45 del 16-10-2018 con la quale si forniva indirizzo al Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, Manutenzione e Sicurezza, di procedere all'attivazione delle procedure per l'affidamento in concessione del chiosco del Parco Italia;

Visto il Capitolato Tecnico e d'Oneri e allegati per la concessione ad uso locazione di un'area e degli

immobilizzati nel Parco Comunale Italia, localizzati tra via Antonio Gramsci, via Aldo Moro e via Don Enrico Cazzaniga, da destinare all'attività di somministrazione di alimenti e bevande, predisposto dal Settore n. 8, Servizio LL.PP., Manutenzione, Patrimonio e Sicurezza in esecuzione dell'atto di proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 18/2019;

PREMESSO che con determinazione a contrarre n. 27 del 29.03.2019 del Capo Settore 1 "Staff Direzionale – Comunicazione – Centrale Unica di Committenza – Ricerca Bandi di Finanziamento" veniva stabilito di affidare in concessione uso locazione di area e immobili presso il "Parco comunale Italia" del Comune di Liscate per la gestione di un'attività destinata all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e veniva approvato il bando di gara, unitamente agli allegati;

CONSIDERATO che con la determinazione a contrarre veniva individuato, quale criterio di scelta della migliore offerta, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 4 del D.Lgs 50/2016 che dispone "l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica";

CONSIDERATO che fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici istituito presso l'ANAC (art. 78 d.Lgs. 50/2016), si applica l'art. 216, comma 12 del Codice dei contratti pubblici, il quale stabilisce che "...omissis... la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante ...omissis...";

VISTO l'art. 77, D.Lgs. n. 50/2016 il quale dispone che "nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto";

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto in data 16.04.2019 alle ore 12:00 e che, pertanto, è possibile procedere alla nomina dei commissari e alla costituzione della commissione;

CONSIDERATO che l'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che la commissione sia costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni;

VISTO quanto disposto dall'art. 77, comma 3, ultima parte, del sopra citato decreto secondo cui "la stazione appaltante può, in caso di affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione. Sono considerate di non particolare complessità le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi dell'articolo 58";

RICHIAMATO l'art. 107 del d.Lgs. 267/2000, il quale attribuisce "...omissis... ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente: a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso...omissis", rafforzato dalla sentenza del Consiglio di Stato (n. 5436 del 22/11/2017), con la quale la Corte afferma che "Un consolidato orientamento giurisprudenziale da cui il Collegio non intende discostarsi, afferma che, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra le attribuzioni dirigenziali, figurano espressamente anche quelle concernenti: "a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso; b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso". Pertanto, non sussiste incompatibilità tra le funzioni di Presidente della commissione di gara e quelle di responsabile del procedimento o di dirigente del settore cui compete approvare gli atti della procedura selettiva (Cons. Stato, V, 20 novembre 2015, n. 5299; 27 aprile 2012, n. 2445 e 18 settembre 2003, n. 5322)";

RITENUTO di selezionare tre commissari tra i funzionari di questa stazione appaltante, così come disposto dal citato art. 77, comma 3, ultima parte, quindi di nominare quali componenti della commissione i signori:

- Presidente: Valeria Saita (Caposettore 3 "Affari Generali, Cultura, Sport e Tempo Libero, Servizi Educativi");
- Commissario: Viviana Margherita Cerea, Caposettore 5 "Entrate";
- Commissario: Francesca Fumagalli, Istruttore Direttivo appartenente al Settore 3 "Affari Generali, Cultura, Sport e Tempo Libero, Servizi Educativi";

RITENUTO, inoltre, di nominare segretario, con funzione di verbalizzazione delle operazioni compiute dalla commissione giudicatrice, Giampiero COMINETTI (Capo Settore 1 "Staff Direzionale – Centrale Unica Di Committenza – Ricerca Bandi Di Finanziamento – Sistemi Informatici");

CONSIDERATO che ai dipendenti pubblici dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' non spetta alcun compenso per l'incarico di commissario;

PRESO ATTO:

- delle dichiarazioni rese dagli stessi dipendenti ai sensi dell'art. 77, comma 9, circa l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6;
- dei curriculum vitae del presidente e dei commissari;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 6-bis, L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 6 novembre 2012, n. 190, in forza del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RILEVATO infine che al responsabile del procedimento, si applicano in quanto compatibili, le disposizioni del titolo II, capo V, sezione I, del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, relative ai giudizi di conto e di responsabilità davanti alla Corte dei conti e quelle di cui alla Parte III, Titolo I, D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento afferente il presente atto di nomina della commissione di gara è il dott. Giampiero COMINETTI, Capo Settore 1 dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' e RUP della fase di affidamento della gara;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 15 e 32, L. 6 novembre 2012, n. 190 in ordine agli obblighi di

pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

VISTO altresì il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni e, in particolare, l'art. 37 inerente agli obblighi di pubblicità concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO il parere di regolarità tecnica;

Richiamato il Decreto Presidenziale n. 16 del 27.12.2018 di attribuzione delle funzioni dirigenziali ex art. 107 e 109 D.Lgs. 267/2000 e di Posizione Organizzativa settore n. 1 “Staff Direzionale, Centrale Unica di Committenza e Ricerche bandi di finanziamento e Sviluppo Informatico” e Settore n. 6 “Servizi Demografici” al Dott. Giampiero Cominetti, proroga per il periodo 01.01.2019 – 30.04.2019;

RICHIAMATO quanto segue:

- il vigente Statuto dell’Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana;
- il vigente Regolamento per l’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell’Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana approvato con deliberazione di Giunta dell’Unione n. 10 del 17/10/2016;
- la deliberazione di Giunta dell’Unione n. 8 del 13/01/2017 di modifica della struttura organizzativa dell’Ente dal 01/01/2017;
- il Regolamento di contabilità e del servizio di economato e provveditorato, approvato con deliberazione del Consiglio dell’Unione n. 5 del 27-02-2017;
- il D.Lgs n. 50/2016 in materia di contratti pubblici per la fornitura di lavori, - beni e servizi;
- il Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza dell’Unione, approvato con deliberazione del Consiglio dell’Unione n. 7 del 29-03-2017;
- la deliberazione della Giunta Unione n. 25 del 19.03.2019 con la quale la Giunta dell’Unione approvava in via definitiva il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) dell’UCL ‘Adda Martesana’ 2019-2021;

DETERMINA

1. DI COSTITUIRE la commissione giudicatrice per l’affidamento in concessione in uso locazione di un’area e degli immobili siti all’interno dell’area destinata a verde pubblico urbano del Comune di Liscate, denominata “Parco Italia”, situata tra Via Antonio Gramsci, Via Aldo Moro e Via Don Enrico Cazzaniga da destinare al esercizio di somministrazione di alimenti e bevande
2. DI NOMINARE componenti della commissione giudicatrice i sottoelencati dipendenti di questa stazione appaltante, i signori:
 - Presidente: Valeria Saita (Caposettore 3 “Affari Generali, Cultura, Sport e Tempo Libero, Servizi Educativi”);
 - Commissario: Viviana Margherita Cerea, Caposettore 5 “Entrate”;
 - Commissario: Francesca Fumagalli, Istruttore Direttivo appartenente al Settore 3 “Affari Generali, Cultura, Sport e Tempo Libero, Servizi Educativi”;
3. DI NOMINARE segretario, con funzione di verbalizzazione delle operazioni compiute dalla commissione giudicatrice, Giampiero COMINETTI (Capo Settore 1 “Staff Direzionale – Centrale Unica Di Committenza – Ricerca Bandi Di Finanziamento – Sistemi Informatici”);

4. DI DISPORRE che venga assicurata la pubblicità legale nonché, ai fini della trasparenza amministrativa, e secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 32, L. 6 novembre 2012, n. 190, dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 37, la pubblicazione sul sito Web istituzionale e secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione del presente provvedimento nonché dei dati e/o delle informazioni ad esso relative nella sezione "Amministrazione trasparente";
5. DI COMUNICARE l'unità organizzativa competente e il nominativo del responsabile unico del procedimento ai soggetti di cui all'art. 7, L. 7 agosto 1990, n. 241 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse;
6. DI DARE ATTO che, in forza di quanto disposto dall'art. 6-bis, L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 6 novembre 2012, n. 190, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale hanno l'obbligo di astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
7. DI DARE ATTO che al responsabile del procedimento, si applicano in quanto compatibili, le disposizioni del titolo II, capo V, sezione I, R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, relative ai giudizi di conto e di responsabilità davanti alla Corte dei conti e quelle di cui alla Parte III, Titolo I, D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174;
- 8.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Responsabile, esaminata la proposta riportata in premessa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, esprime parere:

favorevole

Pozzuolo Martesana, lì 17-04-2019

Il Responsabile del Settore
GIAMPIERO COMINETTI

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n.82/2005